

Morti per fame: il massacro silenzioso di Gaza sotto gli occhi del mondo

infopal.it/morti-per-fame-il-massacro-silenzioso-di-gaza-sotto-gli-occhi-del-mondo

24 luglio 2025



Gaza – [PIC](#). In un mondo che continua a restare inerte, con gli occhi chiusi e il cuore intorpidito, indifferente al rintocco della campana che echeggia da Gaza – una terra martoriata da una brutale guerra di fame sionista e da un genocidio in stile nazista – la fame miete vittime. Bambini e anziani, giovani e deboli muiono uno dopo l'altro, vittime della carestia.

Centinaia, se non migliaia, attendono un imminente “tsunami” di morte, i loro corpi crollano sotto il peso della fame, incapaci di sostenerli oltre. Soffrono di malnutrizione di quinto grado, una carestia catastrofica, mentre il mondo resta in attesa che una scintilla di umanità si risvegli e salvi ciò che resta dalle fauci della fame, deliberatamente imposta dall'occupazione criminale in uno sforzo calcolato per annientare la volontà di un intero popolo, sotto gli occhi della comunità internazionale.



Centinaia di storie documentate, catturate in suoni e immagini, raccontano del più orribile massacro umanitario della storia moderna. Mentre le Nazioni Unite continuano a lanciare allarmi sulla catastrofe umanitaria a Gaza, i numeri descrivono una realtà crudele: la fame è diventata una politica mortale che colpisce bambini e adulti sotto un assedio serrato e un blocco sistematico di cibo e medicine.

Dati recenti delle Nazioni Unite rivelano che oltre un milione di bambini a Gaza sono minacciati dalla fame, con tassi di malnutrizione acuta in rapido aumento.

Secondo l'agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione (UNRWA), i bambini sono i più vulnerabili e gravemente colpiti dalla crisi, poiché gli aiuti non riescono a raggiungere la maggior parte delle zone di Gaza a causa delle rigide restrizioni militari imposte da Israele.



L'UNICEF ha dichiarato che la fame è diventata una “terrificante realtà” che minaccia la vita di centinaia di migliaia di bambini. Oltre 70.000 bambini a Gaza soffrono di malnutrizione acuta, e più di 5.000 bambini sotto i cinque anni sono stati ufficialmente diagnosticati solo nel mese di maggio.

L'agenzia ha avvertito che Gaza è vittima di una politica sistematica di carestia imposta da Israele, che finora ha causato 86 morti per fame, di cui 76 bambini, e si prevede che tali numeri continueranno a salire a causa della mancanza di nutrizione terapeutica e del perdurare dell'assedio.

Rapporti sul campo hanno documentato casi strazianti di neonati deceduti dopo aver sopravvissuto per giorni solo con tisane, a causa dell'assenza di latte artificiale e alimenti essenziali per le madri che allattano.

Il Programma Alimentare Mondiale stima che un terzo della popolazione di Gaza sia rimasta senza cibo per giorni consecutivi, mentre un quarto vive in condizioni simili a una carestia, compromettendo gravemente la salute dei bambini e spingendoli sull'orlo del baratro.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha avvertito che la crisi potrebbe aggravarsi rapidamente se non verrà consentito immediatamente l'ingresso di aiuti alimentari e medici. Ha confermato che oltre 100.000 bambini e donne incinte a Gaza soffrono di livelli critici di malnutrizione, mettendo le loro vite in costante pericolo.



Israele è accusato di usare la fame come arma. Organizzazioni internazionali, tra cui Amnesty International, hanno documentato prove di una campagna sistematica volta ad affamare la popolazione civile: una palese violazione del diritto internazionale e un crimine di genocidio.

In assenza di una soluzione politica o di un intervento internazionale concreto, la sofferenza dei bambini di Gaza si aggrava, mentre il mondo continua a lanciare appelli vuoti.

Mentre emergono immagini di bambini emaciati o di piccoli che esalano l'ultimo respiro tra le braccia delle loro madri, il grido della fame a Gaza diventa più assordante del silenzio del mondo, e più devastante di qualsiasi discorso.